CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

In campagna è un'altra cosa...

Non possedere una casa di campagna? Neppure una di quelle incantevoli bicocche dalle quali, verso maggio, i contadini tolgono ogni traccia dell'asino e del bove per ridurle ad abitazione da affittare? Ebbene, dopo aver letto quanto segue, non potrete più farne a meno. Uno sbocco poetico alla monotonia cittadina, ci vuole. Come si fa a sopportare le giornate di pioggia, le pillacchere delle automobili e le scadenze, senza sentirsi attesi da una casina all'asciutto, orizzontata fra le albe e i tramonti che in un certo periodo della vita sono indispensabili come i sogni e i sonetti? In quel periodo, di solito, manca la casa; c'è però una florita fantasia capace di trasformare in appartamento per due ogni ciuffo di ginestra nato su una fermata nostalgica fra terra e cielo. La casa viene quasi sempre più tardi; ma è una gran consolazione lo stesso. Bisogna saper evadere, come dice la mia amica Fanny, una donnina piena di capelli e d'idee che in un giorno non lontano è venuta a suonare alla porta di casa mia: « Partiamo. Ho bisogno di una casa di campagna ». Mentre filavamo a ottanta all'ora su una strada sconosciuta, essa mi ha spiegato: « Sembra strano, ma quasi nessuno pensa agli incomparabili vantaggi che una casa di campagna può dare. Io stessa, sino ad ieri... Eppure è necessaria. Ognuno sente il bisogno d'un nido tutto suo, creato con le proprie mani, di un nido riposante fuori del baccano, con un giardinetto davanti in cui coltivare le violacciocche e la lattuga... Ma pensa alla delizia d'alzarsi con l'alba, di spalancare le persiane davanti a un cielo innamorato, di attendere l'ora della posta sotto una pergola di rosellìne della China, di camminare tra i boschi parlando a tutti gli animali che s'incontrano per via, di andare a letto coi galli, stanca, ma appagata... ».

— E poi?

— E poi? Ma pensa alla soddisfazione di non sentirsi fossilizzate tra gli stessi visi e le solite frasi fatte... Basta, con la vita a serie! D'ora in poi, passerò il tempo ad annaffiare i miei cavoli e le mie insalatine verdi... Cos'è successo? Un cane? Oh, pensare che li adoro! Se non fosse morto, povera bestia, lo solleverei delicatamente e lo collocherei al riparo delle macchine, in qualche fossato. Sei certa che non sia soltanto ferito? Continuiamo: dicevo dunque che ho due o tre indirizzi sicuri. Scelto il mio rifugio, comincerò a prepararlo oggi stesso. Il primo indirizzo ci presentò una casetta corrosa, con una facciata illividita dalla tramontana e una porta che, girando sui cardini, evocava un piacevole motivo da organetto di Barberia.

La padrona, al nostro arrivo, stava lavando il viso ai suoi marmocchi che, allarmati da quell'operazione insolita, strillavano a gola spiegata. La pregammo di continuare la bisogna, curiosi di vedere l'effetto dell'acqua e della sabbia, strofinata a mo' di sapone, su uno strato indurito di giallo d'uovo, fango, salsa di pomodoro ed altre materie prime. « Guarda che amore, questo », disse Fanny, che voleva far la conquista della madre, indicandomi due orecchie a ventola e una boccuccia sdentata di due anni. Per mostrarle la sua gratitudine, il piccolo amore non trovò nulla di meglio che rovesciarle sulla gonna di panno la sua scodella di pappa. Il secondo e il terzo indirizzo non furono più confortanti; ma Fanny non smontava. A sera si decise per quattro stanze in collina che dovevano essere disabitate dal principio del secolo visto lo stato in cui si trovavano. « Meglio — concluse Fanny — così potrò rifarle a modo mio. Ne verrà fuori un delizioso *bungalow* ». Da allora, ci siamo un po' perdute di vista; ma ho continuato per conto mio a fare esperienze sulle case di campagna. Ho conosciuto un brav'uomo che, per sentirsi in carattere, ogni qualvolta doveva recarsi nella sua residenza villereccia, usava uno strano veicolo tinto in verde pantano che, strada facendo, gli attirava dietro tutti i monelli disponibili e tutte le qualità di legumi. La curiosa caffettiera, con gentile pensiero era stata adornata sul tappo del radiatore con un vaso da fiori che conteneva una pianticella di stagione; e non era raro che, rifornendo d'acqua il motore, l'autista annaffiasse anche la pianticella impolverata. Ma fa un vero piacere godersi un anticipo di folclore anche in quei trenini locali a scartamento ridotto che partono con un ansimo vittorioso ed un gran sbuffo di fumo e permettono al viaggiatore di centellinare tutto il panorama. Ad ogni stazioncina — e Dio sa se ce ne sono! — il macchinista e il fochista sentono il bisogno di rifocillarsi, concedendo gentilmente ai passeggeri di fare un giretto per la vallata. Al momento della partenza, una specie di appello permette di constatare se occorra muovere alla ricerca di qualche ritardatario. L'arrivo è una festa. I vostri ospiti, per farvi onore, hanno dato il via all'arca che viene a riceservi al completo, con dei *glu-glu*, dei *co-co*, dei *miao-miao* e dei *bau-bau* del massimo buon augurio. E non parliamo della dolcezza di certe giornate primaverili che vi vengono incontro a braccia aperte, sin dalle quattro del mattino, per contendervi al sonno con lo stridore sincopato d'una di quelle pompe idrauliche che lavorano con un orario antelucano, come se dovessero strappare l'acqua alle viscere della terra per fornirla ad una intera metropoli. E i galli? I galli cominciano i loro vocalizzi non appena uno di essi, chiamato per tacita convenzione a dirigere l'orchestra, si accorga ch'è l'alba e lanci un *la* vibrato. Di sotto, il direttore ha il suo podio proprio sotto le vostre finestre: così, avete il piacere di non perdere una battuta.

Il letto ospitale non è troppo morbido: siamo in campagna, si sa, e in campagna si dorme saporitamente anche su un saccone di cartocci di granturco che a buttarcisi sopra fanno un rumore di vento gagliardo. I vostri ospiti sono mattinieri: e se avete resistito alla pompa idraulica, al concerto dei galli, all'acciabattio della donna di fatica ed ai virtuosismi sciogli-dita della ragazzina di casa che ripassa gli Czerny ogni mattina, per due ore, essi verranno a picchiare cordialmente alla vostra porta: « Ma come? Ancora a cuccia? Fuori c'è un sole che innamora! » o inizieranno sulle persiane un tiro a segno di sassolini. Una volta in piedi, fresco e riposato, la giornata vi passerà in un baleno. Anzitutto, una visita al pollaio, dove la chioccia, con la sua ruota di pulcini, fa da numero d'attrazione. Vi toccherà certo a sorbire un uovo fresco, gettandolo dentro a capofitto per far tacere le proteste del vostro stomaco se volete compiacere l'ospite che insiste affettuosamente: « Questo, vale due once di carne fresca e pesa meno.. ». Visita alla stalla: niente di meglio, per far star zitto l'uovo, che gettargli sopra una schiumata di latte appena munto. Poi, ci sono le rose canine della signorina che le annaffia amorosamente ogni mattino come fossero le pianticelle delle sue illusioni. Il lilla ha un grappolo florito: ma come? non vi pare una notizia abbastanza emozionante? Eppure farà le spese della conversazione di una intera mattinata. Guardate come vengon su bene gli asparagi... « L'uomo — sentenzia il padrone di casa, un Cincinnato con tendenza a metter su pancia — è nato per vivere in seno alla natura... » Penso a Fanny ed al suo orrore per le frasi fatte; ma in campagna, *tutto è un'altra cosa*... Per il pomeriggio, c'è in programma uno spuntino sull'erba che avrà per mèta il luogo più fornito di cavallette, zanzare, formiche e moscerini dei dintorni. Se piove — e pioviscola sovente — c'è il grammofono, la partita a scopa o il *bridge*, le conversazioni in minore nel salotto *messo su alla buona* (tanto in campagna si sta poco in casa!), i racconti del nonno che « ne ha viste, ai suoi tempi », le poesiole di Franchino e le mariolerie del cane, una bestia straordinaria capace di ridurre una scarpa nuova nello spazio di cinque minuti a otto occhielli conglunti da una stringa. Se poi vi piccate d'arte, la padrona di casa vi presterà gentilmente la sua scatola di colori per qualche studio di natura morta che strapperà grida di ammirazione e occhiate di commiserazione ai vostri ospiti. Così viene la sera; sembra impossibile, ma arriva. E domani, se vi fa piacere, stesso programma.

A proposito: ho saputo che Fanny ha venduto il suo *bungalow*. L'ho sempre detto, io, che quella donna manca di continuità nelle sue idee.

L. VALERI.

La Festa della Primavera
alla " Guido Monaco „

Come ogni festa dei filodrammatici anche la Festa della Primavera di sabato sera ha avuto il suo bel successo.

L'ampia sala della Società Corale Guido Monaco, è stata invasa dalla folla plaudente che ama dilettarsi nella danza, al suono della tipica musica da ballo moderna. E' stata una bella serata. Le danze sono state animatissime alternate ad alcune varianti assai gradite, quali la canzone *Tormento* cantata dalla piccola Aurora Benini, applauditissima, l'elezione del Re dei belli, la gara di ballo seguita da tutti con grande interesse ed infine l'elezione della Mascotte della Primavera sig.na Benelli Bianca alla quale il Comitato ha fatto dei graditi doni.

La festa era in onore dell'orchestra delle Giubbe Azzurre, ed è naturale che per l'occasione i suonatori si sieno fatti applaudire con le loro ora ritmate, ora nostalgiche suonate di musica da ballo.

Per sabato sera la Compagnia dei filodrammatici annuncia la rappresentazione della Commedia «Il Diavolo in Sagrestia» nel teatro (g. c.) della Società Corale Guido Monaco.

Il concerto Falaschi-Marcianò
all'Ente di Cultura

Ecco il programma del concerto che verrà dato domani sera 27 corr. alle ore 21 nella Sala del Palazzo Pretorio dalle signorine prof.ssa Pierina Falaschi e Gabriella Marcianò:

Parte prima: 1. Mozart - Sonata n. 10 (violino e pianoforte) — 2. Bach - Preludio e fuga in si bemolle (pianoforte) — 3. Scarlatti - Sonata in do maggiore (pianoforte).

Parte seconda: Vieuxtemps - Gran concerto in re minore (Violino) — 2. Chopin - Ballata op. 23 in sol minore (pianoforte).

Parte terza: 1. a) Hauser -Rapsodia ungherese (Violino); b) Nachèz - Danza tzigana (Violino) — 2. Liszt - Seconda rapsodia ungherese (Pianoforte).

L'ingresso sarà libero per i soci dell'Ente di Cultura, mentre, date le non lievi spese che l'Istituzione incontra per questo genere di trattenimenti, è richiesta una offerta volontaria per i non soci.

Il successo di " Camicia Nera „
alla Sala Garibaldi

Le proiezioni di « Camicia Nera » proseguono alla Sala « Garibaldi » ed il pubblico vi accorre numeroso ed entusiasta.

Durante il corso delle rappresentazioni l'entusiasmo racchiuso nel petto dei presenti erompe a più riprese e frequenti sono le acclamazioni all'indirizzo del Re e del Duce Magnifico.

Questa mattina tutte le scolaresche pratesi assisteranno alla rappresentazione di questo superbo e spettacoloso film. Nessuno deve mancare di accorrere al « Garibaldi », tutti coloro che sentono veramente di amare la propria Patria e di essere veri fascisti devono sentire il dovere di assistere a questo film magnifico che riassume in sè i fatti più salienti dell'Italia nuova.

Ricordiamo che domani sarà l'ultimo definitivo giorno della proiezione del film.

Il dott. Cesare Parenti, Commissario straordinario dell'O. N. B. ha comunicato che tutti i Dopolavoristi che intendono assistere al film potranno acquistare i biglietti a riduzione presso la Casa del Fascio.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: Permangono stazionarie le depressioni del Mar Bianco e dell'Irlanda; la depressione della penisola balcanica ha proseguito il suo cammino verso oriente, portando il centro sul Mar Nero. Il rimanente d'Europa è in regime di alta pressione, con massimo principale sulla bassa Scandinavia e nuclei secondari sulla Germania, sulla Spagna e sulla Tunisia.

Stato Civile di Prato
del 25 Aprile 1933

Nati 2
Morti 3

Costituzione del Gruppo Garibaldino

Il 30 aprile prossimo, sotto l'auspicio delle autorità locali si costituirà in Prato il gruppo di Volontari Garibaldini secondo le direttive della Federazione centrale della quale è presidente l'on. gen. Ezio Garibaldi.

Il gruppo sarà costituito da coloro che nel 1915 combatterono nella gloriosa Brigata « Cacciatori delle Alpi » (51.o e 52.o) che durante la grande guerra compì inimitabili atti di eroismo. Prato che non fu mai seconda ad altre città a seguire l'Eroe dei Due Mondi fino dall'inizio del Risorgimento Italiano e che inviò i suoi figli migliori a debellare il nemico al Volturno, a Milazzo, a Bezzecca, vedrà con vera simpatia la costituzione del Gruppo Garibaldino. Presenzierà la cerimonia S. E. il gen. Ezio Garibaldi che rievocherà le gloriose imprese dell'Avo e le mirabili gesta della Brigata « Cacciatori delle Alpi ».

Interverranno anche numerose rappresentanze dei Gruppi della Toscana e autorevoli personalità garibaldine.

Prossimamente verrà pubblicato il programma ufficiale della cerimonia.

Nell'Associazione Bersaglieri
Sezione di Prato

Il camerata Vincenzo Giarrè testè nominato Presidente della Sezione di Prato ha costituito il nuovo Consiglio Direttivo che è così composto:

Presidente, Vincenzo Giarrè; vicepresidente, Aurelio Capecchi; segretario, Andreotti Agostino; cassiere economo, Becherucci Primo; consiglieri: Mammoli Giulio, Fanciullacci Adelmo, Bessi Giulio, Fanciullacci Bruno, Felici Angiolo.

Ai nuovi dirigenti l'Associazione Bersaglieri di Prato, che rispecchiano la piena fiducia della massa bersaglieresca pratese, il saluto del nostro Giornale ed il migliore augurio per le sorti del simpatico sodalizio che si propone di tenere vivo, sia in pace che in guerra, lo spirito bersaglieresco animatore di fede e di disciplina esemplare.

I Campionati toscani
di lotta a Prato

La Società Ginnastica « Etruria » allo scopo di tenere in vita il culto del nobile e tradizionale sport del tappeto indice per domenica prossima i campionati toscani di lotta greco-romana delle diverse categorie: seniores, juniores ed allievi.

Gli incontri si svolgeranno nel salone dell'« Etruria » e si prevede fin da ora un numeroso concorso di atleti di tutta la Toscana, che daranno luogo a lotte appassionate per difendere la classe ed i colori delle proprie associazioni.

Presiederà le gare il Presidente del Comitato Regionale della F. A. I. cav. Silvio Calzolari, coadiuvato dagli arbitri e giudici ufficiali sig. Agostino Andreotti di Prato, sig. Borgioli ed altri di Firenze.

Ecco il programma-regolamento:

1) La Società Ginnastica « Etruria » con l'autorizzazione del Comitato Regionale Toscano della F. A. I. organizza per il giorno 30 aprile corr. dalle ore 15 in poi i campionati Toscani di lotta greco-romana per le categorie allievi, juniores e seniores.

2) I concorrenti saranno divisi nelle seguenti categorie: pesi gallo fino a kg. 56; pesi piuma fino a kg. 61; pesi leggeri fino a kg. 66; pesi medio leggeri fino a kg. 72; pesi medi fino a kg 79; pesi medio-massimi fino a kg. 87; pesi massimi oltre gli 87 kg.

3) Alle suddette gare possono partecipare tutti gli atleti in possesso della tessera Federale dell'anno 1933-XI.

4) Le iscrizioni dei concorrenti per ogni singola gara dovranno essere inviate con lettera raccomandata alla Società organizzatrice non oltre il giorno 29 aprile corr. con le indicazioni della Società, nome e cognome e numero della tessera di ciascun concorrente

5) I concorrenti dovranno sempre tenersi a disposizione della Giuria ed osservare scrupolosamente gli orari delle gare. Ogni infrazione porterà alla esclusione dalla gara stessa.

6) La Società « Etruria » organizzatrice della gara, declina ogni responsabilità per gli eventuali incidenti e disgrazie che potessero accadere ai concorrenti o a terzi.

Premi di categoria: 1.o medaglia vermeil mm. 32; 2.o id. argento mm. 32; 3.o id. bronzo mm. 32; 4.o e 5.o id. id. mm. 28.

Premi di rappresentanza: 1.o premio speciale di 1.o grado da assegnarsi alla Società meglio classificata col migliore atleta in ciascuna categoria, di peso: allievi, juniores e seniores.

I Giovani Fascisti pratesi
alla Brescia-Roma

La tenacia ed il cuore grande, dei giovani fascisti della zona di Prato hanno avuto ragione del valore degli avversari fortissimi e così la corsa di gran fondo Brescia-Roma organizzata da Comando Federale Bresciano, è terminata con un clamoroso successo dei nostri rappresentanti. Il giovane fascista Landi Aimore è riuscito a classificarsi primo assoluto meravigliando per il progressivo rendimento e la forma smagliante.

Gli altri due valorosi ciclisti vi sono comportati onorevolmente fungendo da gregari tenaci aiutando nella vittoria il Landi che fin dalla prima tappa si era installato nei primi posti della classifica generale.

Altre giovani vada il saluto di tutti i camerati unito a quello della cittadinanza Pratese.

Per merito di essi la Coppa bellissima, in argento del Direttorio Nazionale del P. N. F. è stata aggiudicata al Comando Provinciale il quale a sua volta l'ha trasmessa all'ing. Plutarco Bardazzi comandante della nostra Zona il quale volle che i nostri giovani fascisti partecipassero alla grande prova sicuro della smagliante ed indiscutibile successo.

La disgrazia di un carrettiere

Ieri alle ore 16,15 il carrettiere Argante Guazzini di Olinto, di anni 25, residente a Tavola, mentre col proprio barroccio transitava per la via che conduce a Prato, nel raccogliere le guide che erano cadute dalla groppa del cavallo, rimaneva col piede sinistro sotto una ruota producendosi una grave ferita. Accompagnato al nostro Ospedale il Guazzini riceveva le cure del caso dal medico di turno dott. Mazzei che gli riscontrava una ferita da schiacciamento al piede sinistro con ematoma ed inizio di sepsi, per cui lo giudicava guaribile in giorni 12 salvo complicazioni.

La caduta di una bimba

Ieri mattina alle ore 11 veniva accompagnata dai propri genitori al nostro ospedale la bambina Maria Gualtieri di Natale di anni 8 residente a Montepiano.

La piccina cadendo si era prodotta la lussazione e frattura del gomito destro. Il medico di turno al nosocomio, dott. Fioravanti, le prodigava le più amorevoli cure giudicandola guaribile in giorni 30 salvo complicazioni e la faceva ricoverare nell'infermeria in osservazione.

CRONACA DI CALENZANO

FIERA DI BENEFICENZA

A totale beneficio dell'O. N. Balilla si è inaugurata ieri sera una fiera di beneficenza nella frazione della Chiusa. Anima della fiera è stata la signora Cencetti, insegnante nella frazione stessa, la quale con non lievi sacrifici è saputo organizzare ciò che si potrebbe ritenere quasi impossibile. Infatti, la sala della festa era ben disposta e quel che più conta ben fornita di numerosi e ricchi premi, fra i quali si notano una bicicletta ed un bel complesso da scrivania in argento, dono della Federazione fascista. All'inaugurazione ha preso parte il Corpo musicale del nostro Fascio e sono intervenuti l'on. Podestà, il Segretario politico, il presidente dell'O. N. B. e la fiduciaria delle piccole e giovani italiana, signora Ragionieri.

Buon concorso di pubblico, malgrado la stagione non tanto propizia. Domenica la festa si ripete e si spera anche in una corsa ciclistica che una società sportiva sta organizzando.

Alla signora Cencetti, che è stata vivamente ringraziata e congratulata dalle autorità politiche per la riuscita organizzazione, facciamo i migliori auguri per la migliore ricompensa del suo ben grave lavoro.

AL « PRINCIPE DI NAPOLI »

E' tornata ieri sera al Teatro Principe di Napoli la Compagnia « La Fiorentina », diretta da Pietro Malonchi, con il « Gatto in cantina », operetta che il pubblico calenzanese attendeva fino dalla Festa dell'uva.

Ottima esecuzione sotto ogni aspetto ha avuto la 102.a replica della brillante commedia di Vitali.

Malonchi, Cavallino, Fontani, la Paolieri e la De Mari sono piaciuti ed hanno avuto la più festosa accoglienza dal bel pubblico che affollava il nostro teatro. Gli applausi numerosi e spontanei hanno compensato tutti gli esecutori per la loro lodevolissima interpretazione. Domenica prossima la stessa Compagnia ci darà « 77 lodole e un marito ». Siamo pienamente convinti che il teatro avrà l'esaurito perchè il pubblico di ieri ha sfollato la sala contento e con i più simpatici commenti per lo spettacolo goduto.

CRONACA DI VERNIO

RIUNIONE DI AGRICOLTORI

Ieri mattina, alle ore 10, nel salone del palazzo municipale fu tenuta, dal cav. Magno di Prato, segretario di zona della Federazione Sindacati fascisti agricoltori, una riunione allo scopo d'illustrare agli agricoltori (proprietari a mezzadria e piccoli proprietari diretti) le operazioni del nuovo catasto che avranno inizio, anche nel nostro Comune, nel prossimo maggio.

Intervennero alla importante riunione il Podestà di Vernio, generale Ragusini, il camerata Grazzini Raffaello, Segretario politico di Mercatale, signor Grazzini Giulio, Fiduciario dei Sindacati agricoltori di Vernio, ed un grandissimo numero di persone. Parlò il cav. Magni, segretario della Federazione, che al termine del suo dire fu vivamente applaudito dagli intervenuti.

Cronaca di Castelfiorentino

LA MORTE DEL RAGAZZO INVESTITO IN « ORLO »

Ieri notte nella sua abitazione, posta in località « Colombaia » in quel di Orlo ove era stato trasportato dopo le vane cure prodigategli agli ospedali di Castelfiorentino e S. Miniato, è deceduto il piccolo Vasco Calvani di Santi, di anni 4, che come è noto la sera di giovedì 20 corrente fu investito di fronte alla propria casa da un'auto condotta da certo Angiolo Pretini fu Giovanni, di anni 42, da Corrazzano (S. Miniato).

Come si ricorderà, il ragazzo riportava, nell'investimento, gravissime lesioni alla regione frontale, interessanti la parte interna, che ne hanno causata la morte.

LAVORI STRADALI

Da parte della Ditta « Colfis » di Genova, aggiudicatrice dei lavori di cilindratura della via della Valdelsa, e precisamente nel tratto Ponte a Elsa-Castelfiorentino, vengono eseguiti quelli della seconda bitumatura coi quali è stata raggiunta la località « Puppino ». E siccome a tale Ditta vennero affidati dall'Amministrazione Comunale lavori di cilindratura e bitumatura di alcune vie della bassa cittadina — i primi da tempo compiuti — constaci che il lunedì della settimana ventura verrà posto mano ai lavori secondi, bitumando anche altre vie e piazze dell'abitato basso di cui varie volte parlammo in proposito nelle nostre cronache.

ESTETICA

Si sono ripresi i lavori per dare nuova veste ad alcune facciate della cittadina bassa. Ce ne compiacciamo augurandoci che oltre alle semplici « lavature » si faccia qualcosa di meglio.

AL POLITEAMA PUCCINI

La Troupe Almea, reduce dai principali teatri, darà stasera mercoledì una rappresentazione al nostro Politeama Puccini. Si tratta di spettacolo adatto per famiglie e che ha fatto successo ovunque, con i suoi diversi numeri di arte varia.

Cronaca di Firenze

L'adunanza del Rettorato provinciale

Ieri si è riunito, sotto la Presidenza dell'on. Preside della Provincia, gr. uff. avv. Badiani, il Rettorato Provinciale.

L'on. Preside ha comunicato il Decreto del Ministero dell'agricoltura e delle Foreste in data 21 febbraio u. s. con cui è stata affidata alla Provincia l'esecuzione di un primo lotto di lavori forestali dell'importo previsto in L. 162.500 per la sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente Marina (sotto bacino del Rio di Secciano) in Comune di Calenzano. A tale concessione dovrà far seguito quella concernente i lavori idraulici sulla base del progetto compilato dall'Ufficio Tecnico Provinciale per l'ammontare di lire 286.180.

* * *

Nello svolgimento dell'ordine del giorno il Rettorato ha anche approvato, in aggiunta al consideravole programma di lavori stradali deliberato nella precedente adunanza, una perizia dell'importo di lire 22.000, per la prosecuzione della correzione stradale nella via provinciale Volterrana, 1.o Cantone, in precedenza della diramazione della strada comunale per Giogoli.

Infine a relazione del Rettore comm. rag. Zei il Rettorato ha approvato il rendiconto della Provincia per l'anno 1932 dal quale risulta un avanzo di L. 54.874, 84.

Riduzione del prezzo del pane

La Federazione fascista del Commercio per la provincia di Firenze comunica che, in base ad accordi presi con la Prefettura, i prezzi di tutte le qualità e pesature di pane saranno il 1.o maggio prossimo ridotti di lire 0,05 al chilo.

L' elezione dei capitani
per la partita di calcio in costume

In seguito alle norme impartite dal Segretario Federale e Presidente della Società Storica per il gioco del Calcio Fiorentino, ieri sera nei Gruppi rionali, sedi di Quartiere, si è svolta, con solennità, la elezione dei Capitani che dovranno guidare le squadre dei rispettivi quartieri.

Sono risultati eletti i seguenti camerati:

Quartiere di S. Giovanni (verdi): Cent. Umberto Del Greco.

Quartiere di S. Maria Novella (rossi): dott. Carlo Nannotti.

Quartiere di S. Spirito (bianchi): rag. Mario Alburno.

Quartiere di S. Croce (turchini): ing. Mario Piazzesi.

Si è provveduto anche alla costituzione dei Comitati dei rispettivi quartieri che avranno sede in permanenza nei locali dei Gruppi Rionali suddetti.

Si è incominciata a delineare una viva animazione, che avrà certo sempre maggiore sviluppo sino al giorno della partita.

I permessi di caccia concessi
in provincia di Firenze

In parecchie provincie si lamenta una notevole diminuzione nel numero delle licenze di caccia, e se ne attribuisce la causa a molti fattori, specialmente alle restrizioni di Legge in materia venatoria. La provincia di Firenze registra invece un sensibile aumento, come può rilevarsi dalla seguente statistica, compilata in base ai dati ricavati presso la R. Questura.

Anno 1926: permessi di caccia numero 15.398; 1927 n.o 15.954; 1928 numero 16.992; 1929 n.o 14.907; 1930 numero 14.497; 1931 n.o 16.245; 1932 numero 17.511.

Dalla suddetta statistica parrebbe quindi di dover dedurre che la depressione economica ha portato una lieve diminuzione negli anni 1929-1930, mentre i ripopolamenti faunistici effettuati nel 1931-1932, hanno spinto i cacciatori a raggiungere e superare le vecchie posizioni.

La conferenza del prof. Cipriani
all'Istituto fascista di cultura

Ieri sera, nel Salone del Brunellesco a Palazzo di Parte Guelfa, il prof. Lidio Cipriani ha tenuto la sua conferenza con proiezioni sul tema: « Il Fezzan ».

Il prof. Cipriani è stato vivamente applaudito e complimentato dal numeroso ed eletto uditorio.

La " seconda „ del " Nabucco „

Un pubblico oltremodo numeroso assisteva ieri sera alla seconda rappresentazione del verdiano « Nabucco », che ha confermato il successo della prima rappresentazione. Artisti e maestro concertatore sono stati chiamati più volte alla ribalta ad ogni fine d'atto.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati ieri al giudizio del Tribunale:

— Nati Esterina Stella, di Pietro, di anni 20, residente a Marradi, per rispondere di furto doppiamente aggravato in danno di Aida Del Bove di Borgo S. Lorenzo, e di falso per avere alterata la propria carta d'identità.

— Sgatti Giuliano, di Guido, di anni 20, abitante in via Grecchi 4, per rispondere di furto doppiamente aggravato in danno del suddito americano Bay Frederik Robert, alloggiato all'Albergo Cavour, dove lo Sgatti prestava servizio come cameriere.

— Seghi Laura, di Tranquillo, di anni 22, abitante in via della Spada 1, per rispondere del furto di un anello, del valore di L. 300, in danno di Valenzano Antonio.

FALLIMENTI

Il Tribunale ha dichiarato ieri i seguenti fallimenti:

— Betti Umberto, commerciante in via Ricasoli 34; istanza di creditori; Curatore avv. Alberto Malenotti, con studio in via Rondinelli 7.

— Bomboni Emilio, fabbrica calzature in via Gioberti 26; istanza creditori; Curatore dott. Alfredo Bellomini, con studio in piazza Vittorio Emanuele 2.

Cronaca di Empoli

Amilcare Rossi e mons. Bonardi al Calasanzio
per l'inaugurazione di una lapide ai Caduti

Domani, com'è noto, alle ore 15,30, alla presenza dell'on. Amilcare Rossi del Direttorio Nazionale dei Combattenti e di S. E. il Vescovo mons. Giovacchino Bonardi, al Collegio Calasanzio verrà inaugurata la lapide sulla quale sono stati incisi i nomi gloriosi degli ex alunni del Collegio Calasanzio, caduti nella grande guerra, e la Targa del Bollettino della Vittoria.

Per l'occasione saranno anche consegnati i premi agli alunni dell'Istituto stesso che maggiormente si distinsero nell'anno scolastico 1931-32.

Alla cerimonia interverranno le autorità cittadine.

Il programma

Ecco il programma stabilito dal Rettore padre prof. Edoardo Scalabrella:

Mattina - Ore 9,30: Esposizione del Santissimo in suffragio degli ex alunni caduti nella Grande Guerra.

Sera - Ore 15,30: Ginnastica - Esercizi eseguiti dai Balilla del Ginnasio sotto la direzione del prof. A. Bertelli.

Gabetti - «Marcia Reale,» per coro.

M. Blanc - «Giovinezza», per coro.

Brevissima relazione del Padre Rettore - Benedizione e Scoprimento della Lapide agli ex alunni caduti in Guerra e della Targa del Bollettino della Vittoria fatta da Mons. G. Bonardi Vescovo tit. di Pergamo, delegato di S. Em. il Cardinale Arciv. di Firenze. - Partenza della staffetta che recherà una corona al Monumento dei Caduti.

E. A. Mario «Leggenda del Piave», per coro.

Discorso dell'on. Amilcare Rossi, Medaglia d'oro.

G. Verdi - «Coro dei Lombardi» *O Signor che dal tetto natìo.*

Distribuzione dei premi agli alunni.

G. Puccini - «Inno a Roma», per coro.

I cori sarano eseguiti dagli alunni delle Scuole Elementari, istruiti dal m.o Geremia Birolini.

In onore dei caduti

La lapide che tramanderà ai posteri i nomi dei gloriosi caduti, porta la seguente iscrizione:

L'Istituto Calasanziano che ebbe a suoi allievi Uomini Grandi per virtù e valore come Enrico Corradini Senatore del Regno fervente patriotta nazionalista e fascista Alberto Castellani insigne vinologo Carlo Del Prete transvolatore Atlantico ed esercita in Empoli fin dal 1861 con affetto paterno il suo nobile ministero crescendo la gioventù agli affetti più nobili e più grandi di religione e di patria volle qui eternata la memoria dei generosi suoi alunni Caduti nella Grande Guerra 1915-1918 perchè il loro esempio insegni ai tardi nepoti la via delle più belle e nobili virtù cittadine.

Boldrini Guido, capitano; Scardigli Natale Virgilio, capitano; Mori Fernando, tenente; Mori Giuseppe, tenente; Moriconi Romolo, tenente; Ri... Giovanni, tenente; Corsi Pietro, s... tenente; Guasti Guido, sottoten... Taddei Elio, sottotenente; Tamb... Sirio, sottotenente; Guarnieri Gi... ni, aspirate ufficiale; Capaccioli ... rado, caporale; Sivieri Giulio, ca... le; Bini Ascanio, soldato; Capa... Giuseppe, soldato; Nannelli Ga... do, soldato; Sabatini Alfredo, soldato.

Gli alunni premiati

Ecco l'elenco degli alunni che sono premiati:

1.o Grado: V Ginnasio, med... speciale vermeil: Cecchi Sergio; Ro... li Mario.

3.a Ginnasio: Manetti Eugenio; ... tali Piero.

2.a Ginnasio: Bini Mario; Masi ... Luigi; Panchetti Giovanni; Ros... Renato.

1.o Ginnasio: Ancillotti Delfo; G... gerini Celeste; Marrini Rodolfo; ... tali Renzo; Peruzzi Mauro; Traffi... te Francesco.

5.a Elementare: Bertelli Bruno; ... chi Renato; Franceschi Martino; ... si Ubaldo; Maestrelli Mario; Main... Dario; Nannelli Mauro; Panch... Fausto; Zalli Mario.

4.a Elementare: Bertelli Pier F... cesco; Bini Alfonso; Codeluppi ... gio; Licata Giuseppe; Mazzoni Se...

3.a Elementare: Gambassi Albe... Mancini Giuseppe; Pagni Fiorio; ... gni Giuseppe; Siguard Giuseppe; ... cagna Agostino.

3.a Elementare: Arpioni Giuse... Billeri Tullio; Brogi Umberto; Ca... Arturo; Carmignani Renzo; Caste... ni Luciano; Del Vivo Rodolfo; Ga... di Fiorenzo; Lami Giovanni; Luma... Mario; Mancini Giovanni; Tagliag... be Franco; Tagliagambe Leonar... Toreggi Giancarlo.

1.a Elementare: Castellani Lucia... Ceccanti Giuseppe; Fattori Giuse... Garinei Aldo; Mancini Giovanni; M... lando Antonio; Mostardini Ren... Tani Pier Aldo; Tarocchi Bruno.

2.o Grado - 5.a Ginnasio: Caioli ... lessandro; Masti Elio; Minghetti ... derigo.

4.a Ginnasio: Coppi Enzo.

3.a Ginnasio: Mennuti Alfonso.

2.a Ginnasio: Cecchi Mario; N... nelli Garibaldo; Salvadori Emilio.

1.a Ginnasio: Manetti Gian Car... Gentili Giuseppe.

5.a Elementare: Boretti Mario; C... si Ruffo; Fabbrizzi Giuseppe; Franc... Callimaco; Gianneschi Amilcare; G... liani Silvano; Jori Galliano; Lensi P... tro; Mori Giuseppe; Menichetti Lo... no; Regini Enzo.

4.a Elementare: Del Vivo Alessa... dro; Romagnoli Valerio; Zacchi Al... 3.a Elementare: Cempini Elio; D... ri Nino; Giunti Remo.

2.a Elementare: Lari Mario.

Audizione musicale
per gli alunni delle Scuole

Ieri sera, alle ore 15.30, a cura della R. Scuola Professionale «Leonardo da Vinci» e dell'Istituto Magistrale del R. Conservatorio della SS. Annunziata nel Teatro Filodrammatici (g. c.) ebbe luogo la terza Audizione musicale col seguente programma eseguito dai sigg. M. Geremia Birolini (pianoforte), Dino Mancioli e Gino Zucchi (violino), Goffredo Innocenti (violoncello), Leonello Cecchi (contrabbasso).

Giordano - Inno del Decennale (coro e orchestra).

Balfè - Zingara - Sinfonia.

Chaminade-Kreisler - Serenata spagnola (violino D. Mancioli).

Schubert - Ave Maria - (violino D. Mancioli).

Criscuolo - Piccola Czardas.

Mascagni - Il « Sogno » nell'opera « Guglielmo Ratchlif ».

Amadei - Suite goliardica.

Pumo - Siciliana.

Listz - II Rapsodia ungherese.

Puccini - Inno di Roma (coro ed orchestra).

Tutti i bravi esecutori che dettero prova di non comune abilità furono dopo ogni pezzo calorosamente applauditi.

Con insistenti applausi fu salutato pure l'ottimo violinista Dino Mancioli che suonò in modo ammirevole l'«Ave Maria» di Schubert e la «Serenata spagnola» di Chaminade-Kreisler.

I cori vennero cantati alla perfezione dagli alunni della R. Scuola di Avviamento Professionale.

Nella Corale " P. Mascagni "

Venerdì sera alle ore 21 sarà fra noi il nuovo istruttore della massa corale prof. Rosi di Firenze, che conosciamo per fama e per le sue doti eccezionali di musicista e di ottimo maestro.

Assicuriamo che nella prossima apertura del teatro estivo della Società, verranno dati spettacoli di varietà, di operette e di cinematografo.

All'inizio di ogni spettacolo il coro potrà farsi ascoltare e fare apprezzare la sua perfetta organizzazione musicale. — Il Presidente: Lenzini Alfio.

La recita della Filodrammatica

La Tommaso Salvini, Compagnia «tipo» del Dopolavoro rappresenterà domenica prossima al Teatro Filodrammatici l'interessante lavoro di Venturini « La commedia di Chester ». Si tratta di un dramma giallo che non potrà non incontrare le approvazioni dei numerosi frequentatori dell'elegante ritrovo.

La riunione del Comitato
dell' Opera Maternità e Infanzia

Per domani, alle ore 11, è indetta l'adunanza del Comitato locale della Opera Nazionale Maternità e Infanzia per l'approvazione del bilancio consuntivo 1932.

LA RUBRICA PER TUTTI

26 Aprile - S. Cleto papa - (Mercoledì).

Il sole sorge alle ore 5,19; tramonta alle ore 19,21.

Primo quarto il 2 ma